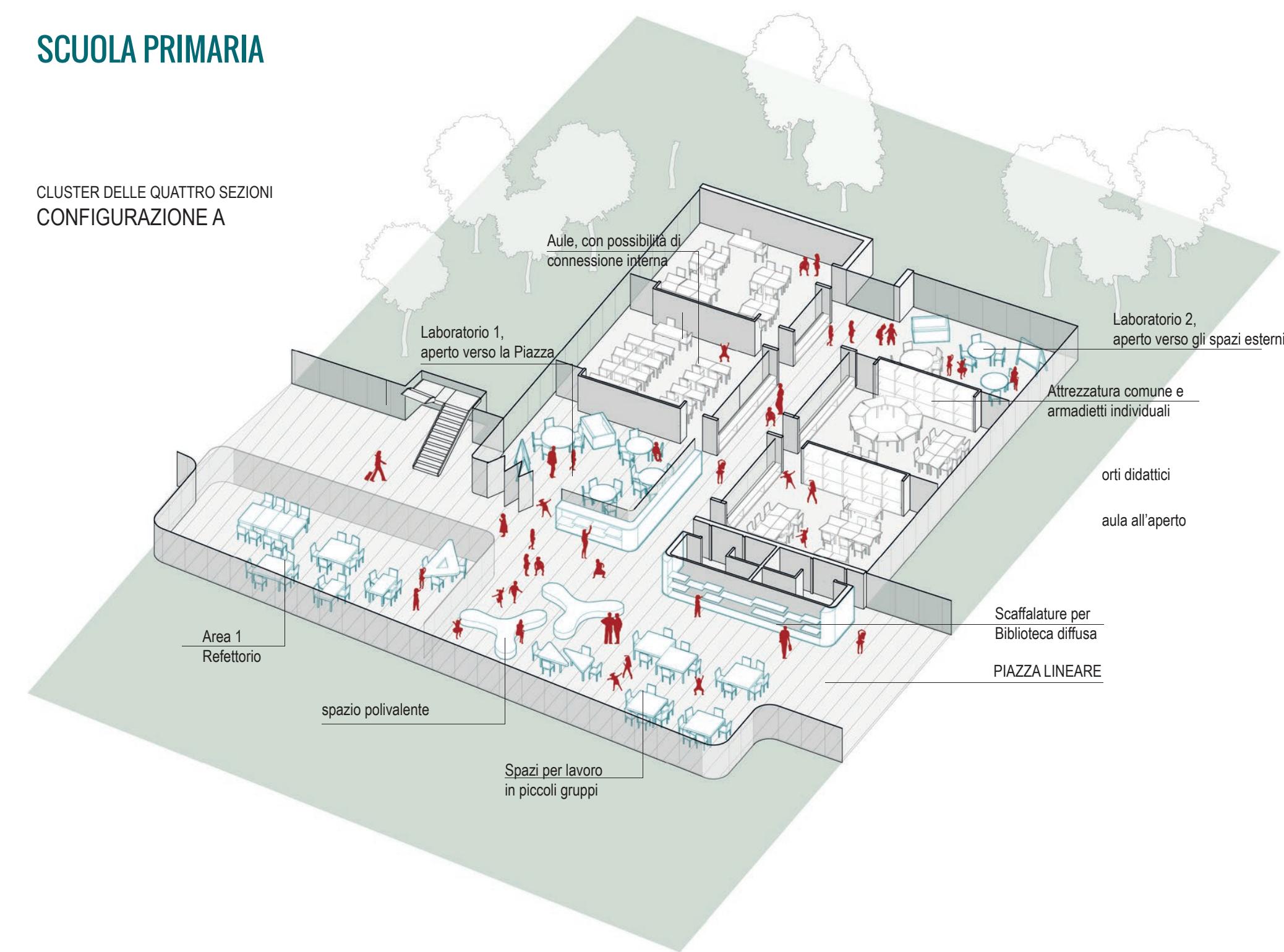
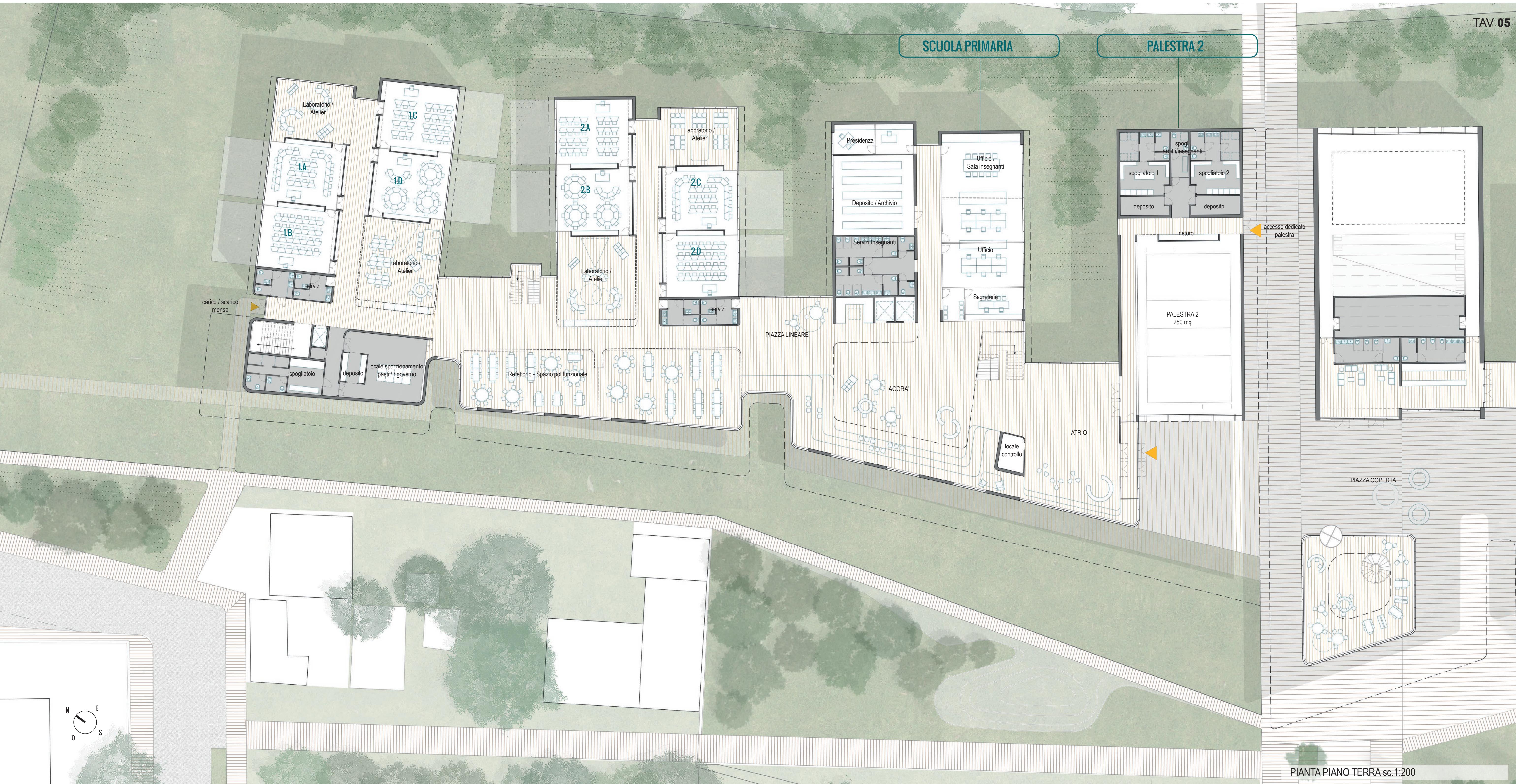
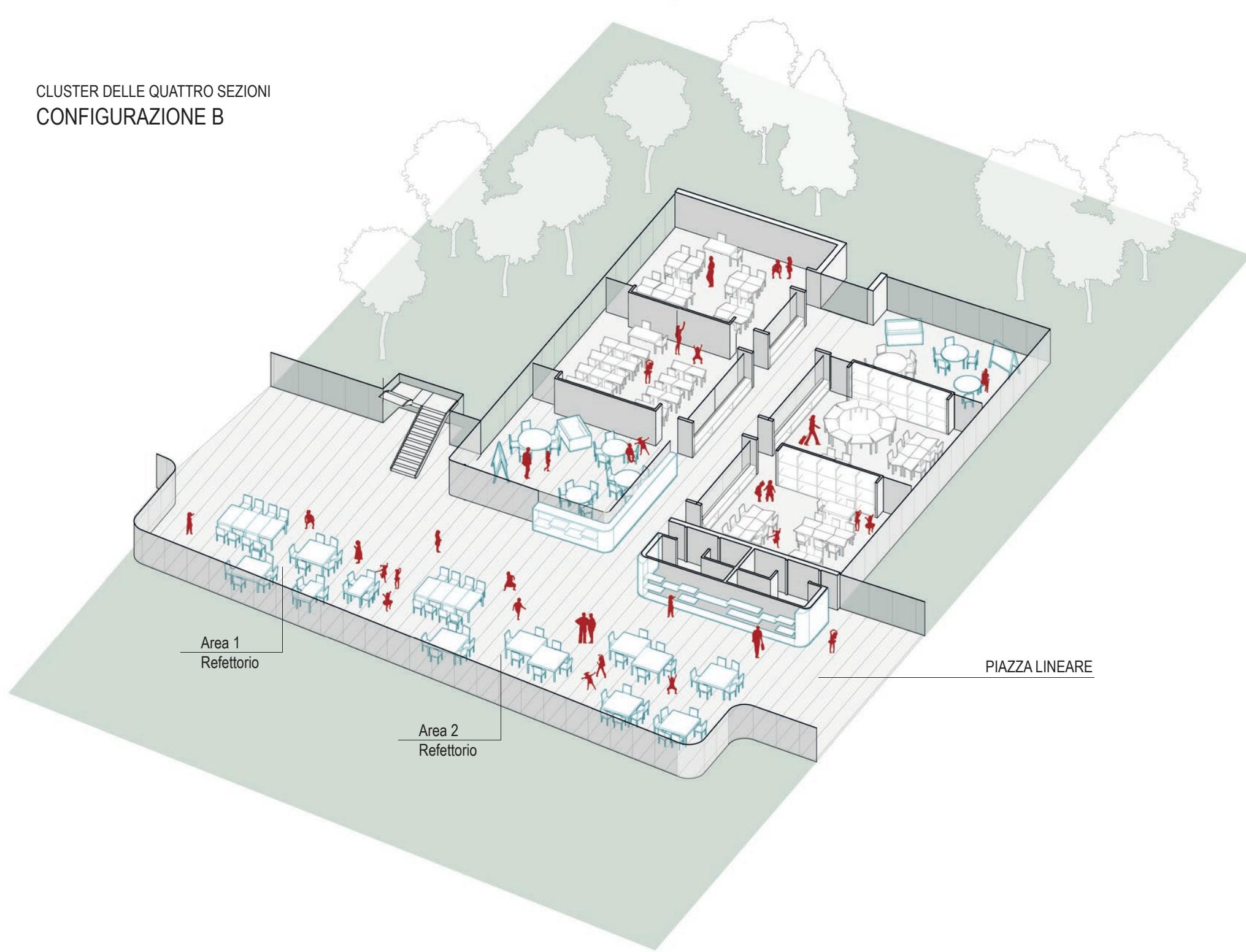


SCUOLA PRIMARIA

CLUSTER DELLE QUATTRO SEZIONI
CONFIGURAZIONE ACLUSTER DELLE QUATTRO SEZIONI
CONFIGURAZIONE B

UNA SCUOLA LABORATORIO

Il riferimento pedagogico cui il progetto vuole riferirsi è quello della SCUOLA-LABORATORIO, un ambiente in cui tutti gli spazi concorrono alla sperimentazione e all'autoapprendimento del bambino.

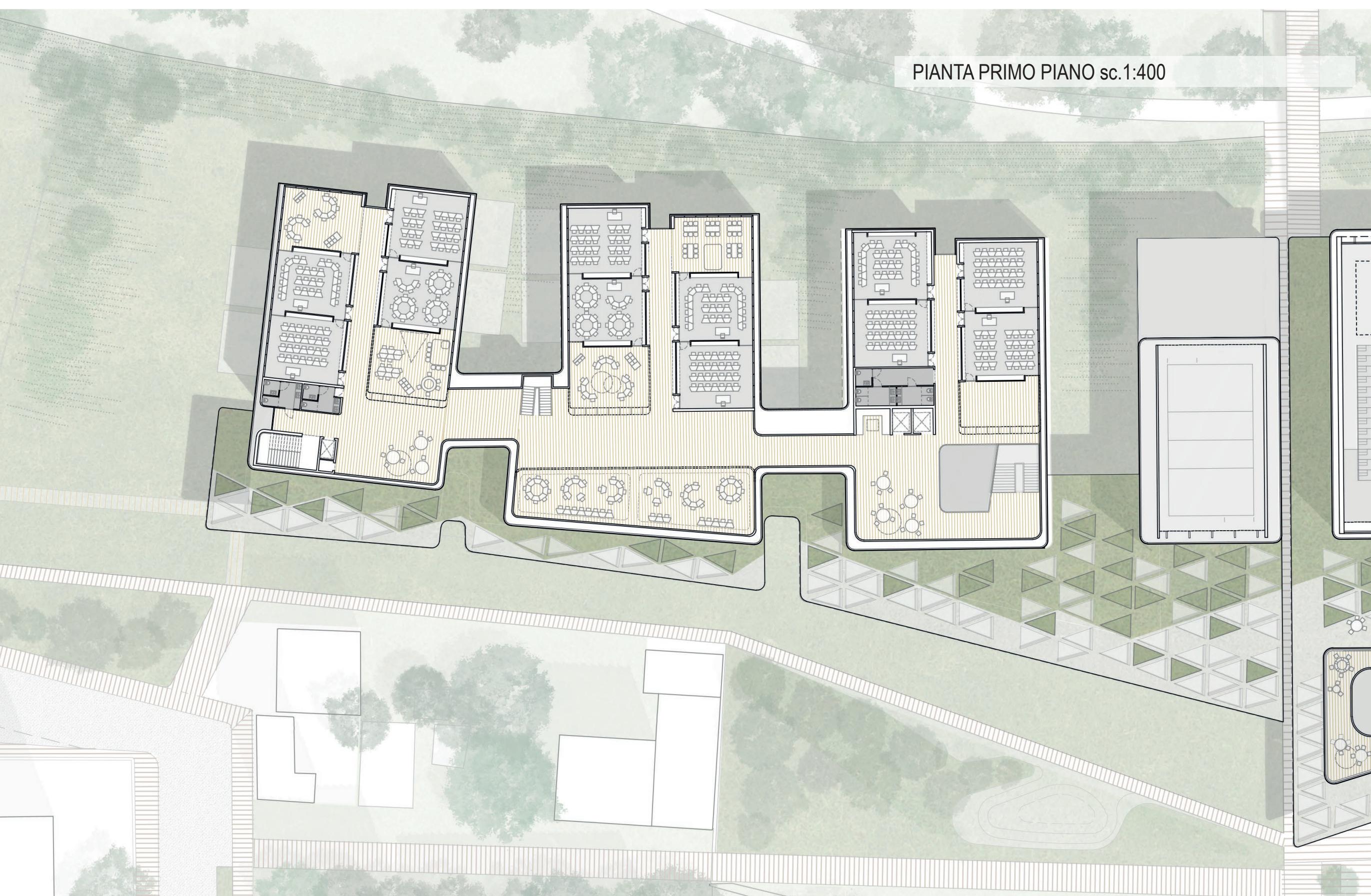
In tale ottica, risulta particolarmente rilevante l'organizzazione di classi e laboratori, viene infatti rivista la modalità tradizionale che vede i laboratori isolati dalle classi, a favore di modalità più flessibili e dinamiche, capaci di adattarsi a modelli pedagogici in continua evoluzione, e che vedono l'insorgere di spazi "atelier" integrati con le aule oppure in affaccio sulla piazza lineare, spazi più specificamente dedicati alla creatività, alla ricerca, alla sperimentazione, alla manipolazione, con usi, attrezzature e valenze che cambiano anche in relazione alle diverse attività che gli insegnanti svolgono all'interno delle classi e che, ad esempio, includono non solo percorsi formativi nei linguaggi visivi, ma anche negli ambiti dei linguaggi multimediali.

Lo stesso ambito della mensa – sempre ricavato nella fascia della piazza lineare – è immaginato quale spazio flessibile e non mono-funzionale, con una sua articolazione in spazi distinti più raccolti, a favore appunto una separazione dei bambini per età nel delicato momento del pasto, la possibilità di gestire spazi più piccoli e intimi e quindi anche più facilmente trasformabili per ospitare altre attività. Per ogni scuola sono poi previsti i locali sporzionamento pasti, con spogliatoi, servizi, dispensa, nonché serviti da un accesso esterno indipendente con ambito carico/scarico dedicato.

I FRONTI ESTERNI IN DIALOGO COL PAESAGGIO

I volumi sull'alti, grazie anche ai forti aggettati della copertura-terrazza al primo livello, presentano il beneficio di ridurre fortemente l'impatto visivo - rispetto a corpi altrimenti compatti - diminuendo la scala percepita, e al contempo offrendo un fronte di ingresso verso il quartiere più "morbido", organico, accogliente.

Lo stesso volumetria contribuisce in maniera determinante a tale effetto: è modellato e "arrotolato" sugli angoli dei volumi a favore di una immagine più "delicata" ed è costituito da una controfacciata a distanza in pannelli composti, a schermatura delle parti vetrate e a costituire al contempo una texture vibrante in dialogo con le alberature. Differenti cromie - in tonalità sfumate verde / acqua / oca / terra – caratterizzano poi in modo specifico ogni scuola, rendendola riconoscibile nella propria identità, seppur nella lettura unitaria di un organismo connesso.



IL FRONTE OVEST DELLA SCUOLA PRIMARIA

SEZIONI TRASVERSALI EST / OVEST SULLA SCUOLA PRIMARIA sc.1:200

